



NEWSLETTER

n 5

ANNO 2019

MESE

maggio II

IL BANDO SU OP 6.4.1. (turismo rurale) (riapertura)

E' stato riaperto in data 6 maggio sul sito del GAL il Bando sull'Operazione 6.4.1." Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nell'ambito tematico "Turismo sostenibile".

L' **Operazione 6.4.1** prevede un sostegno alla realizzazione nelle **aziende agricole di investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola**, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per il mantenimento nel lungo periodo della attività agricola. Nella fattispecie il settore degli investimenti ammissibili è quello del **TURISMO RURALE SOSTENIBILE**.

Il Bando è rivolto a:

Agricoltori, singoli o associati, (e/o coadiuvanti famigliari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole connesse al turismo rurale.

Il coadiuvante famigliare deve essere iscritto come tale negli elenchi previdenziali

Riportiamo qui di seguito le informazioni essenziali sui beneficiari

Definizione di imprenditore agricolo.

Chiunque eserciti attività agricola anche se esercita in modo prevalente una attività diversa da quella agricola, ma sia iscritto al Registro delle Imprese e sia in possesso di iscrizione IVA per l'attività agricola nonché all'INPS per la previdenza agricola, fatte salve le categorie esentate. Si individuano **due tipologie:**

AGRICOLTORE ATTIVO

La figura dell' Agricoltore attivo (o Agricoltore in attività) è introdotta dall' art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, in base al quale possono essere considerati "agricoltori in attività" i soggetti che svolgono una attività agricola minima che non si limiti al mantenimento, in modo naturale, dello stato idoneo al pascolo e alla coltivazione.

E' necessario inoltre che il soggetto rispetti almeno uno dei seguenti due requisiti:

- iscrizione all'Inps, come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
- possesso di partita Iva agricola con dichiarazione annuale Iva dal 2016. Tale ultimo criterio non si applica per le aziende in prevalenza localizzate in montagna e in aree svantaggiate.

IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP)

Secondo la definizione e i requisiti forniti dal , è chi dedica ad attività agricole, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il **50% del proprio tempo** di lavoro complessivo e che ricavi da queste attività almeno il **50% del proprio reddito** globale da lavoro.

Deve inoltre essere in possesso di conoscenze e competenze professionali (ai sensi dell'art.5 del Reg (CE) 1257/1999) che si ritengono **acquisite** se si rientra in almeno **una** della seguenti condizioni:

- a. essere in possesso di **Diploma** di Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, Medicina Veterinaria, Scienza delle Produzioni Animali, Scienza delle Tecnologie Alimentari, o Diploma Universitario nelle medesime aree o ancora Diploma di Istituto Tecnico Agrario o professionale con indirizzo agrario;
- b. **esercitare attività agricola** come titolare, contitolare, coadiuvante familiare, amministratore, lavoratore agricolo per almeno **un triennio** in data antecedente alla presentazione della domanda di riconoscimento della qualifica;
- c. essere in possesso di **Attestato di frequenza** con profitto a **corsi di formazione professionale in agricoltura**, organizzati in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali.



ATTIVITA' /INTERVENTI AMMISSIBILI

- a. *interventi connessi alle attività di agriturismo o di ospitalità rurale –famigliare svolte ai sensi della L.R. 23 febbraio 2015 n.2 e Regolamenti Regionali di attuazione 1/R del 1°marzo 2016 e 5/R del 13 febbraio 2017, il cui investimento non sia in misura superiore al 60 % dell'investimento complessivo*
- b. *interventi finalizzati a fornire servizi al turista, con particolare riferimento al cicloturismo e all'ippoturismo (ad es. punti di rifornimento per servizi di trasporto a basso impatto ambientale – bici o auto elettriche-, noleggio e manutenzione attrezzature per cicloturismo, maneggi, tettoie di ricovero per i cavalli, aree di sosta attrezzate su percorsi aziendali in connessione con gli itinerari ecc)*
- c. *interventi finalizzati ad allestire aree destinate ad attività ludico- ricreative (ad es. aree gioco, percorsi wellness, parchi avventura ecc)*
- d. *Interventi per allestire spazi destinati ad attività di tipo culturale legate alle tradizioni locali (laboratori di cucina, laboratori di tipo artigianale, ecc.) finalizzati all'arricchimento dell'offerta,*
- e. *servizi informativi, con particolare riferimento alle reti territoriale costruita con la formalizzazione delle Microaree al di là delle informazioni da impegno formalizzato*
- f. *organizzazione di servizi di trasporto dei turisti con piccoli automezzi specializzati (vedi Bando)*

SPESE AMMISSIBILI

- spese relative a opere edili e di impiantistica per il recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze, adeguamenti strutturali di modesta entità)
- spese per nuove costruzioni esclusivamente nell'ambito degli interventi previsti dall'operazione, ad esclusione di costruzioni adibite all'attività agrituristica (L.R. 23 febbraio 2015 n.2)
- spese per l'acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature (incluso hardware) e arredi;
- spese per l'installazione di impianti, macchinari, attrezzature;
- spese per la realizzazione di materiale informativo, con particolare riferimento ai pannelli richiesti dal Bando come requisito per la partecipazione (da impegno *in All.II*) ma anche ad altri strumenti informativi
- spese per acquisto di veicoli rispondenti alle caratteristiche indicate dal bando
- spese per acquisto e/o realizzazione di software;
- consulenze specialistiche e spese generali e tecniche (acquisto di brevetti e licenze e know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, direzione lavori e simili) per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

Leggere con attenzione il Bando, specie per quanto riguarda l'acquisto di automezzi di trasporto.

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Contributo in conto capitale di importo pari al **40% della spesa ammessa (con de minimis)**.

Sostegno erogato in base ai **costi realmente sostenuti e rendicontati** con le domande di pagamento.

Investimento **massimo ammissibile a contributo**, riferito comunque a un **intervento in sé concluso e autonomo** nello svolgimento delle sue funzioni e nel rispetto delle finalità dichiarate nel progetto candidato: € **60.000,00**.

Investimento **minimo ammissibile a contributo**, alle stesse condizioni di cui sopra: € **10.000,00**.

RISORSE DISPONIBILI al momento da prima apertura bando e da cronoprogramma (*salvo eventuali future riprogrammazioni che potrebbero recuperare economie da altri Bandi*): € **307.160,00**

SCADENZE

Scadenza presentazione domande **03 Agosto ore 17,00**

Scarica il bando e la documentazione sul sito www.monferratoastigiano.it